

protocollo

**COMUNE DI TICENGO**  
**UFFICIO TECNICO**  
**SPORTELLO UNICO EDILIZIA**

**ESAME DELL'IMPATTO PAESISTICO DEI PROGETTI**

*[art. 35 e seguenti delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico, di cui al P.T.R. approvato con D.C.R. n° 8/951 del 19/01/2010 - criteri ed adempimenti previsti dalla D.G.R. n° 7/11045 del 08.11.2002 e n° 8/2121 del 15.03.2006]*

<b>PROPRIETA'</b>		C.F.	
residente a	cap	via	n°
(in caso di Enti o Società)			
titolare/legale rappresentante della Soc..			
con sede a	cap	via.	n°
<b>INTERVENTO</b> <input type="checkbox"/> da eseguirsi, <input type="checkbox"/> in corso di esecuzione, <input type="checkbox"/> in sanatoria			
sull'immobile sito in TICENGO via                      n°			
Identificativo catastale		F.	mapp.
<b>CLASSIFICAZIONE degli interventi ai sensi dell'art. 27 della L.R. 11.03.2005 n° 12</b>			
<i>Il sottoscritto Denunciante ed unitamente il Progettista, dichiarano :</i>			

TABELLA "A"	Interventi previsti all'Art. 3 ed all'Art. 6 del D.P.R. n° 380/2001, nonché dall'Art. 27 della L.R. 11.03.2005 n° 12		
<input type="checkbox"/> nuova costruzione:	<input type="checkbox"/> costruzione di manufatti edilizi	<input type="checkbox"/> fuori terra	
	<input type="checkbox"/> ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma	<input type="checkbox"/> interrati	
	<input type="checkbox"/> interventi di urbanizzazione:	<input type="checkbox"/> primaria:	
		<input type="checkbox"/> secondaria:	
	<input type="checkbox"/> infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo inedificato		
	<input type="checkbox"/> torri e tralicci per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione		
	<input type="checkbox"/> manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee,	<input type="checkbox"/> prefabbricati	
	<input type="checkbox"/> quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati	<input type="checkbox"/> in opera	
	<input type="checkbox"/> come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili (')		
	<input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale		
	<input type="checkbox"/> trasformazione permanente del	<input type="checkbox"/> depositi di merci	
	<input type="checkbox"/> suolo inedificato mediante:	<input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto	
<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia con :	<input type="checkbox"/> demolizione e fedele ricostruzione		
	<input type="checkbox"/> modifiche di: <input type="checkbox"/> volume; <input type="checkbox"/> sagoma; <input type="checkbox"/> prospetti; <input type="checkbox"/> superfici; <input type="checkbox"/> sedime;		
	<input type="checkbox"/> aumento delle unità immobiliari		
	<input type="checkbox"/> mutamento della destinazione d'uso da                      (ii)		
<input type="checkbox"/> ristrutturazione urbanistica :			
<input type="checkbox"/> recupero abitativo dei sottotetti :			
<input type="checkbox"/> (altro)			

TABELLA "B"	Interventi previsti all'Art. 3 ed all'Art. 6 del D.P.R. n° 380/2001, nonché dall'Art. 27 della L.R. 11.03.2005 n° 12		
<input type="checkbox"/> interventi non compresi nella tabella "A"	<input type="checkbox"/> manutenzione straordinaria		
	<input type="checkbox"/> restauro e risanamento conservativo		
	<input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale		
	<input type="checkbox"/> opere interne:		
	<input type="checkbox"/> recinzioni, muri di cinta, cancellate,		
	<input type="checkbox"/> pannelli solari, fotovoltaici e termici, con/senza serbatoio, posati al di fuori del N.A.F.		
	<input type="checkbox"/> pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio, posati all'interno del N.A.F.		
	<input type="checkbox"/> (altro)		
<input type="checkbox"/> variante postuma a:	<input type="checkbox"/> Permesso di Costruire    n°		
(art. 41 c. 2 L.R. 12/05)	<input type="checkbox"/> Denuncia Inizio Attività    n°		
(art. 22 c. 2 Dpr 380/01)		in data	prot. n°
* che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire;			
* che costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato;			
In deroga all'articolo 23, comma 1, del D.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente :			
<input type="checkbox"/> sono ancora da eseguire; <input type="checkbox"/> sono in corso di esecuzione; <input type="checkbox"/> sono già stati eseguiti.			

*Ai fini delle rispettive responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 comma 6 della Normativa, si dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:*

**= tecnico progettista incaricato dall'avente titolo**

- con studio in via n°

C.F.: - iscritto all'albo ordine/collegio de' della provincia di al n°

**= tecnico consulente ambientale**

- con studio in via n°

C.F.: - iscritto all'albo ordine/collegio de' della provincia di al n°

Grado di sensibilità	
Grado incidenza del progetto	
Impatto Paesistico	

La proprietà

Il progettista

.....

.....  
timbro e firma

Luogo e data

**Comune di Ticengo Spazio**  
**riservato all'ufficio**

**ACCETTAZIONE**

Inviare in Commissione per il Paesaggio ☐  
NON inviare in Commissione per il Paesaggio ☐  
Riesame del giudizio di Impatto Paesistico ☐  
VARIANTE (unire la pratica originaria) ☐  
RIESAME (unire la pratica esaminata) ☐

Data

Firma

.....

.....

**RIESAME DEL GIUDIZIO DI IMPATTO PAESISTICO**

Grado di sensibilità  
Grado incidenza del progetto  
Impatto Paesistico  
Inviare in Commissione per il Paesaggio ☐  
NON inviare in Commissione Paesaggio ☐

Data

Firma

.....

.....

## Modalità di presentazione

Il procedimento di valutazione dell'impatto paesistico, [normato dalla PARTE IV (art. 35 e seguenti) della Normativa riferita al P.T.P.R. contenuto nel P.T.R. e dalle specifiche "linee guida per l'esame paesistico dei progetti" di cui alla D.G.R. 08/11/2002 n° 7/11045 ed alla D.G.R. 15.03.2006 n° 8/2121, nonché in relazione alla D.C.R. 19/01/2010 n° VIII/951 resa in applicazione dell'art. 21 della L.R. n° 12/2005], consiste nel considerare la sensibilità del sito di intervento e, quindi, l'incidenza del progetto proposto, nonché il grado di perturbazione prodotto in quel contesto dalle opere in progetto. Dalla combinazione delle due valutazioni deriva quella del livello di impatto paesistico della trasformazione proposta.

### 1. Criteri per la determinazione della classe di sensibilità del sito (tab. 1A - 1B)

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica di un sito è determinato tenendo conto di tre differenti modi di valutazione:

- morfologico-strutturale
- vedutistico
- simbolico

Tale analisi dovrà estendersi al contesto più ampio in cui si inseriscono l'area o i fabbricati oggetto di intervento, sia all'ambiente immediatamente circostante, sia infine, agli edifici o alle aree sulle quali si interviene. **Le linee guida regionali descrivono nel dettaglio tali modi di valutazione.**

### 2. Criteri per la determinazione del grado di incidenza paesistica del progetto (tab. 2A - 2B)

Il grado di incidenza paesistica del progetto è riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto. La sua determinazione non può tuttavia prescindere dalle caratteristiche e dal grado di sensibilità del sito.

Vi dovrà infatti essere rispondenza tra gli aspetti che hanno maggiormente concorso alla valutazione della sensibilità del sito (elementi caratterizzanti e di maggiore vulnerabilità) e le considerazioni da sviluppare nel progetto relativamente al controllo dei diversi parametri e criteri di incidenza.

Determinare quindi l'incidenza del progetto significa considerare se l'intervento proposto modifica i caratteri morfologici di quel luogo, se si sviluppa in una scala proporzionale al contesto e rispetto a importanti punti di vista (coni ottici).

Anche questa analisi prevede che venga effettuato un confronto con il linguaggio architettonico e culturale esistente, con il contesto ampio, con quello più immediato e, evidentemente, con particolare attenzione (per gli interventi sull'esistente) all'edificio oggetto di intervento.

Analogamente al procedimento seguito per la sensibilità del sito, si determinerà l'incidenza del progetto rispetto al contesto utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi a:

1. incidenza morfologica e tipologica;
2. incidenza linguistica-materica : stile, materiali, colori, ecc.;
3. incidenza visiva;
4. incidenza simbolica.

**TABELLA 1A – Modi e chiavi di lettura e valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento.**

[illegible]

La tabella 1A non è finalizzata ad un'automatica determinazione della classe di sensibilità del sito, ma costituisce il riferimento per la valutazione sintetica che dovrà essere espressa nella tabella 1B a sostegno delle classi di sensibilità da individuare.

**TABELLA 1B – Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento.**

Modi di valutazione	Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura	Classe di sensibilità
1. Morfologico /strutturale		<input type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta
2. Vedutistico		<input type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta
3. Simbolico		<input type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta
Giudizio Complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

**Valori di giudizio complessivo** da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai tre modi di valutazione (tab. 1B), alle chiavi di lettura (tab. 1A) e in base alla rilevanza assegnata ai diversi fattori analizzati:

- 1 = Sensibilità paesistica molto bassa
- 2 = Sensibilità paesistica bassa
- 3 = Sensibilità paesistica media
- 4 = Sensibilità paesistica alta
- 5 = Sensibilità paesistica molto alta

**N.B. Nella colonna centrale indicare sinteticamente le motivazioni che hanno portato alla determinazione della classe di sensibilità.**

La classe di sensibilità della tabella **1B** non è il risultato della media matematica dei “Sì” e dei “No” della tabella **1A**, ma è determinata da ulteriori analisi esplicate nella pagina delle modalità di presentazione, tenendo conto di un contesto ampio, di uno più immediato e delle caratteristiche architettoniche dell'edificio stesso.

Lo stesso dicasi per “giudizio complessivo” che viene determinato in linea di massima, dal valore più alto delle classi di sensibilità del sito.

**TABELLA 2A – criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto.**

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: <i>parametri di valutazione</i>	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Alterazione dei caratteri morfologici del luogo e dell'edificio oggetto di intervento</b> il progetto comporta modifiche : <ul style="list-style-type: none"> <li>- degli ingombri volumetrici paesistici;</li> <li>- delle altezze, degli allineamenti degli edifici e dell'andamento dei profili;</li> <li>- dei profili di sezione trasversale urbana/cortile;</li> <li>- dei prospetti, dei rapporti pieni/vuoti, degli allineamenti tra aperture e superfici piene;</li> <li>- dell'articolazione dei volumi;</li> </ul> </li> <li>• <b>Adozione di tipologie costruttive non affini a quelle presenti nell'intorno per le medesime destinazioni funzionali:</b> il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologie costruttive differenti da quelle prevalenti in zona o indicate nelle N.T.A. del Piano delle Regole;</li> <li>- soluzioni di dettaglio (<i>es manufatti in copertura, aperture, materiali utilizzati, ecc..</i>) differenti da quelle presenti nel fabbricato, da eventuali soluzioni storiche documentate in zona o comunque presenti in aree limitrofe o indicate nelle N.T.A. del Piano delle Regole.</li> </ul> </li> </ul>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali e colori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Linguaggio del progetto differente (<i>conflitto del progetto</i>) rispetto a quello prevalente nel contesto, inteso come intorno immediato</b></li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ingombro visivo</b></li> <li>• <b>Occultamento di visuali rilevanti</b></li> <li>• <b>Prospetto su spazi pubblici (strade, piazze)</b></li> </ul>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Interferenza con i luoghi simbolici attribuiti dalla comunità' locale al luogo</b></li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Come indicato per la determinazione della sensibilità del sito, la tabella **2A** non è finalizzata ad un'automatica determinazione della classe di incidenza del progetto, ma costituisce il riferimento per la valutazione sintetica che dovrà essere espressa nella tabella **2B** a sostegno delle classi di incidenza da individuare.

La classe di sensibilità della tabella **2B** non è il risultato della media matematica dei "Si" e dei "No" della tabella **2A**, ma è determinata da ulteriori analisi esplicitate nella pagina delle modalità di presentazione, tenendo conto delle modifiche anche parziali apportate all'edificio o solo alla copertura.

Lo stesso dicasi per "**giudizio complessivo**" che viene determinato in linea di massima, dal valore più alto delle classi di incidenza.

**TABELLA 2B – Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto.**

Criteri di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella 2A	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica.		<input type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori.		<input type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta
Incidenza visiva.		<input type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta
Incidenza simbolica.		<input type="checkbox"/> Molto Bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto Alta
Giudizio Complessivo		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

Il giudizio complessivo è da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai criteri di valutazione della tabella 2B e ai parametri di valutazione della tabella 2A :

- 1 = Incidenza paesistica **molto bassa**
- 2 = Incidenza paesistica **bassa**
- 3 = Incidenza paesistica **media**
- 4 = Incidenza paesistica **alta**
- 5 = Incidenza paesistica **molto alta**

**N.B. Nella colonna centrale occorre indicare sinteticamente le motivazioni che hanno portato alla determinazione della classe di incidenza. Evidentemente tali valutazioni non potranno discostarsi dall'esito delle risposte ai quesiti compilate nella tabella 2A.**

## Determinazione del livello di impatto paesistico del progetto

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dei progetti, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

**TABELLA 3 – Determinazione dell'impatto paesistico dei progetti**

(da determinare a cura del progettista)

Impatto paesistico dei progetti = Sensibilità del sito x Incidenza del progetto					
	Grado di incidenza del progetto				
Classe di sensibilità del sito	molto basso 1	basso 2	medio 3	alto 4	molto alto 5
molto alta 5	5	10	15	20	25
alta 4	4	8	12	16	20
medio 3	3	6	9	12	15
basso 2	2	4	6	8	10
molto basso 1	1	2	3	4	5

**Soglia di rilevanza : 5**                      **Soglia di tolleranza**  
**16**

- Da 1 a 4: impatto paesistico **sotto** la soglia di rilevanza;
- Da 5 a 15: impatto paesistico **sopra** la soglia di rilevanza, ma **sotto** la soglia di tolleranza;
- Da 16 a 25: impatto paesistico **sopra** la soglia di tolleranza.

1. quando l'impatto paesistico è **inferiore** alla soglia di rilevanza, il progetto è automaticamente giudicato accettabile sotto il profilo paesistico.

2. quando l'impatto paesistico è **superiore** alla soglia di rilevanza gli elaborati progettuali devono essere corredati da **specifiche relazione paesistica** che chiarisca il percorso di valutazione seguito e le motivazioni che hanno portato alla determinazione della classe di sensibilità del sito e del grado di incidenza del progetto.

3. il giudizio di "impatto paesistico" può altresì essere espresso dalla "Commissione per il Paesaggio" istituita.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, progettista / tecnico consulente ambientale, sulla base delle proprie valutazioni sviluppate secondo le "linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. n° 7/11045 del 08.11.2002, valutata la "**classe di sensibilità del sito**" pari a \_\_\_\_\_ ed il "**grado di incidenza del progetto**" pari ad \_\_\_\_\_, **determina**, ai sensi dell'art. 39 della Normativa di cui al Piano Paesaggistico Regionale (D.G.R. n° 8/6447 e D.C.R. 19/01/2010 n° 8/951) e dell'art. \_\_\_\_\_ delle Norme Tecniche di cui al Piano delle Regole del vigente P.G.T., il "**livello di impatto paesistico del progetto**" pari a \_\_\_\_\_ e pertanto lo assegna :

☐ **sotto** la soglia di rilevanza [tali progetti possono essere presentati all'amministrazione competente per i necessari atti di assenso o per la d.i.a. senza obbligo di presentazione della relazione paesistica di cui all'art. 35 comma 6 della Normativa]

☐ **sopra** la soglia di rilevanza, ma **sotto** la soglia di tolleranza [tali progetti sono soggetti a giudizio di impatto paesistico e pertanto le istanze di permesso di costruire ovvero d.i.a. devono essere corredate dalla "relazione paesistica" di cui al citato art. 35 c. 6 della Normativa; la presentazione di tale relazione costituisce condizione necessaria per il rilascio dei successivi atti di assenso o per l'inizio dei lavori in caso di d.i.a..]

☐ **sopra** la soglia di tolleranza [in tale caso il progettista richiede, con apposita istanza a firma dell'avente titolo, alla amministrazione comunale, o alle amministrazioni competenti, un parere preventivo, anche finalizzato alla individuazione di opportuni criteri per il migliore inserimento paesistico - ambientale dell'intervento].

il progettista / tecnico ambientale

\_\_\_\_\_

timbro e firma

**il presente modello dovrà essere corredato dalla documentazione di seguito indicata**



## **documentazione da allegare in copia unica al modulo per l'esame dell'impatto paesistico**

- 1) ☐ compilazione del presente modulo in ogni sua parte;
- 2) ☐ relazione paesistica e tecnica che illustri il contesto, l'edificio, il progetto, le motivazioni delle scelte progettuali anche in relazione al contesto, i materiali, i colori e i sistemi costruttivi; l'analisi del contesto deve prevedere lo studio e l'individuazione delle tipologie, dei materiali e dei colori ricorrenti illustrata anche da documentazione fotografica;
- 3) ☐ ricerca storica cartografica ed iconografica, nel caso di edifici interagenti con il tessuto storico della città;
- 4) ☐ stralcio del rilievo aerofotogrammetrico aggiornato (ovvero estratto di mappa aggiornato) in scala 1:2000 comprendente l'area oggetto di intervento ed esteso ad una porzione significativa del contesto con l'indicazione dell'edificio interessato, nonché indicazione della localizzazione dell'intervento nel territorio cittadino;
- 5) ☐ documentazione fotografica del contesto e dell'edificio, che rappresenti da più punti di vista l'edificio e l'area oggetto dell'intervento sia dalla quota terreno che da altri punti di vista e planimetria con i punti di ripresa fotografica (possibilmente su un'unica tavola di inquadramento);
- 6) ☐ rappresentazione tridimensionale dello stato di fatto e di progetto che evidenzii l'inserimento nel contesto dell'edificio da punti di vista significativi (a scelta una simulazione fotografica, un rendering, una prospettiva, un'assonometria);
- 7) ☐ prospetti estesi al contesto anche in scala 1:200 con rappresentazione almeno dei due edifici adiacenti con indicazione dei materiali, dei colori, delle quote altimetriche;
- 8) ☐ planimetria delle coperture estesa al contesto in scala 1:200;
- 9) ☐ profilo di sezione trasversale urbana (e/o di cortile) in scala 1:200 o 1:500 delle modifiche apportate "gialli e rossi" indicando le quote altimetriche dell'edificio interessato, quello prospiciente e la larghezza della strada o del cortile (per gli edifici o gli interventi che non hanno affaccio su strada);
- 10) ☐ piante dell'edificio (e del sottotetto e della copertura per i recuperi di sottotetto) in scala 1:100, stato di fatto, "gialli e rossi", stato di progetto;
- 11) ☐ sezioni in scala 1:100, stato di fatto, "gialli e rossi", stato di progetto;
- 12) ☐ prospetti completi in scala 1:100, stato di fatto, "gialli e rossi", stato di progetto;
- 13) ☐ particolare costruttivo significativo in scala 1:20 con indicazione dei materiali e dei sistemi costruttivi;
- 14) ☐ elaborato grafico riportante il calcolo delle altezze medie ponderali per i recuperi di sottotetto e i rapporti aeroilluminanti (se del caso ricorrente);
- 15) ☐ elaborato grafico indicante il grado di piantumazione e/o di mascheratura a quinte perimetrali dell'area interessata dal progetto e relativa individuazione delle essenze autoctone, (limitatamente per gli interventi di nuova costruzione e/o di ampliamenti superiori al 35% dell'edificio principale da ampliare);
- 16) ☐ copia cartacea della documentazione sopra indicata e/o del caso ricorrente;
- 17) ☐ copia su supporto informatico (cd-rom) di tutta la documentazione (compreso il modulo) possibilmente in formato \*.doc - \*.jpeg - \*.pdf - \*.dxf - \*.shp;
- 18) ☐ altra documentazione idonea del caso : .

**N.B. : La documentazione di cui ai punti 2 – 3 – 6 – 8 – 9 – 13 – 17 è obbligatoria solo nel caso in cui il livello di impatto paesaggistico risulti sopra la soglia di rilevanza ( ≥ 5 )**

**N.B. : nel caso ricorrente e pertinente l'installazione di impianti F.E.R., deve essere prodotta una relazione di compatibilità ai criteri contenuti nelle "linee guida" di cui alla D.G.R. 30.12.2009 n° 8/10974, ancorché indicante la conformità alle Norme di compatibilità urbanistica vigenti; per gli impianti ricompresi in ambiti N.A.F. (Nucleo di Antica Formazione – ex Zona "A"), ovvero per edifici risalenti alla data antecedente l'anno 1945, deve altresì essere predisposta relazione semplificata ex D.P.C.M. 12.12.2005.**

**Il Settore Sportello Unico per l'Edilizia sottoporrà a verifica le valutazioni dell'impatto paesistico dei progetti allo scopo di accertarne la congruità, prima dell'eventuale invio alla Commissione per il Paesaggio, richiedendo una nuova compilazione nel caso di evidenti incongruenze.**

per maggiori informazioni circa la determinazione dell'impatto paesistico dei progetti, si vedano le linee guida pubblicate sul BURL 2° suppl. ord. al n.47 del 21.11.2002 e le norme di attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale

i

Cancellare le definizioni che non interessano.

ii

Indicare la destinazione precedente qualora l'intervento preveda anche il cambio di destinazione.